

“Non bucate quelle colline” l'energia della terra che spacca l'Italia

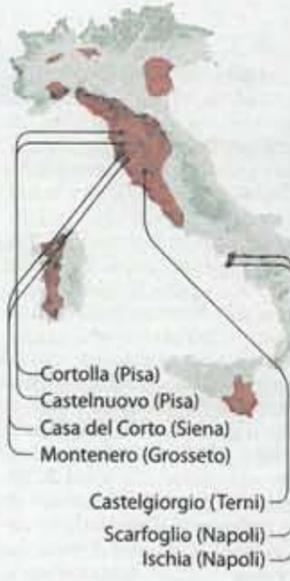
Dalla Toscana alla Campania rivolta contro nuove centrali: no allo sfruttamento selvaggio

MAURIZIO BOLOGNI

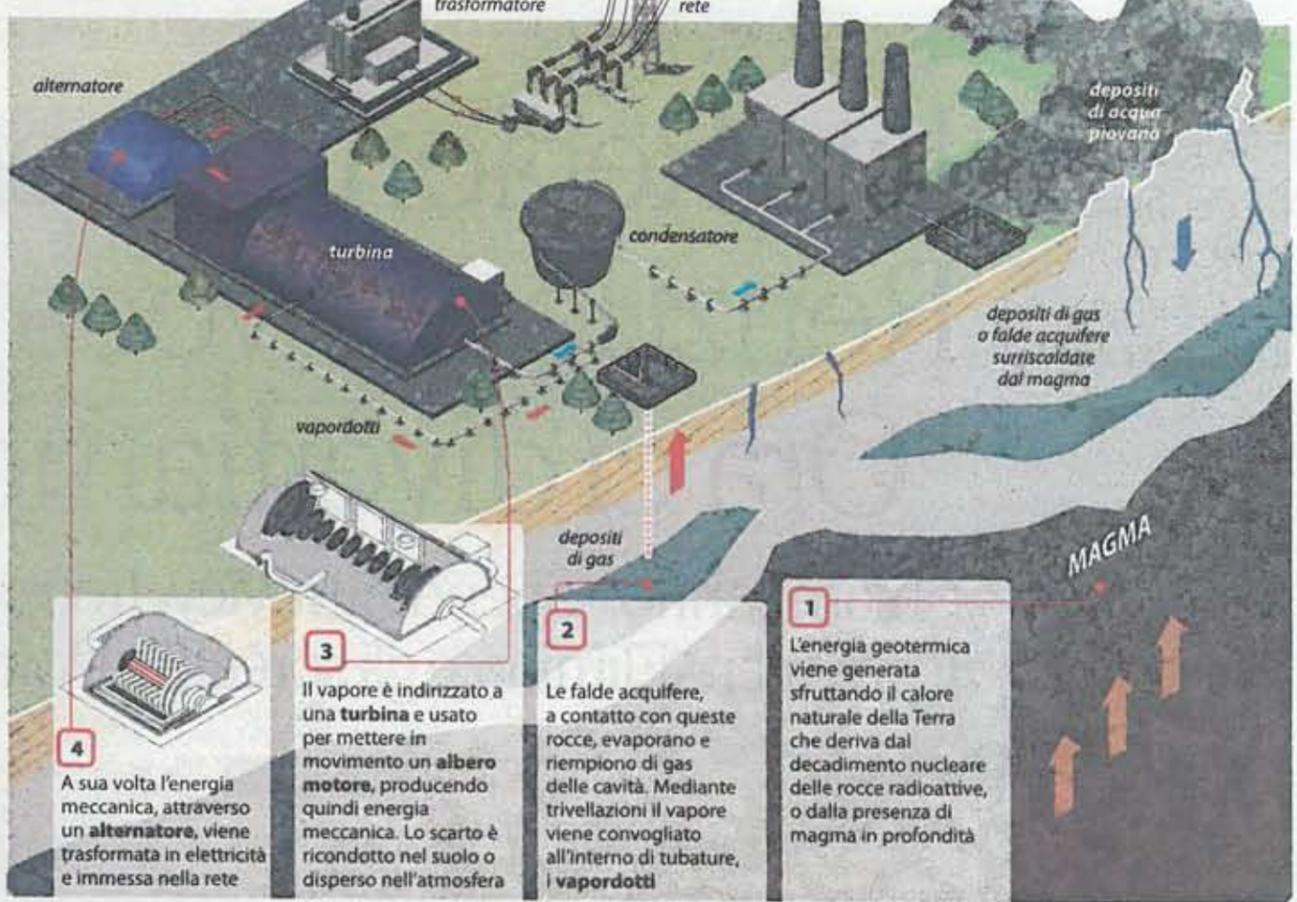
FIRENZE. Utilizza il calore della terra. È ritenuta energia pulita. Ma a qualcuno fa paura. L'avanzata in Italia della geotermia, il suo sfruttamento affidato non più solo all'ex monopolista Enel ma ad un ventaglio di società non tutte trasparenti, va a sbattere contro una resistenza crescente. «Il nemico è l'ignoranza, fermiamoci, riflettiamo e variamo le regole perché sia garantito che il dilagare delle trivelle non causi terremoti, subsidenza, inquinamento delle acque», attacca Vittorio Fagioli, portavoce della Rete nazionale No Gesi (Geotermia elettrica speculativa e inquinante), che per il 5 novembre ha convocato a Roma, in piazza Montecitorio, gli stati generali contro la “geotermia selvaggia”: giornata di mobilitazione ma anche di confronto in un convegno. Un centinaio di comitati, alcune decine di sindaci, un pugno di studiosi, la forza d'urto è imponente. «Ma attenti a non fare di tutta
cortina

Aree geotermiche e trivellazioni pilota

- Presenza di risorse sfruttabili
- Trivellazioni pilota autorizzate



Come funziona una centrale geotermica



Gradiente geotermico: **3°C** ogni 100 metri di profondità
è la variazione di temperatura all'incremento della profondità entro la crosta terrestre

“no geotermia” si diffonde anche nel Lazio, in Umbria, in Campania e in Sardegna, in coincidenza con la liberalizzazione del settore. Nel mirino ci sono due decreti, il 22 del 2010 e il 28 del 2011, che hanno dato disco verde alle trivelle, prevedendo la possibilità di autorizzare 10 progetti pilota di sfruttamento geotermico per 5 mega-

watt ciascuno. «Chiunque può chiedere di trivellare e ovunque creda — sferza Fagioli, 75enne dipendente Enel in pensione — Siamo arrivati al paradosso: vogliono trivellare in Valdorcia e vicino al super vulcano dei Campi Flegrei. Una follia». I due progetti che sono andati più avanti sono però in Umbria, ad Orvieto, nelle località di Castel Gior-

gio e Torre Alfina. «Li propone la joint-venture tra due società, Itw e Lkw, che ha sede in Liechtenstein», spiegano i comitati. «Investiranno 30 milioni e ne guadagneranno 250 in 20 anni, ma quale prezzo pagherà la comunità locale?». Per questo la rete “no Gesi” si dà appuntamento a Roma. «Non si può — dice Fagioli — lasciare mano libe-

ra ai privati sulla scelta di dove trivellare, dobbiamo escludere aree vincolate e geologicamente fragili. E poi chiediamo processi partecipativi per far esprimere le popolazioni locali, la scelta di impianti a basso impatto ambientale invece di mega centrali e l'introduzione di geotermia di terza generazione».

La richiesta di escludere dai progetti le aree vincolate. Giovedì la protesta a Montecitorio

l'erba un fascio», ammonisce da Parigi, Paolo Frankl, direttore dell'unità rinnovabili dell'Agenzia internazionale dell'energia. «I lavori delle centrali devono essere fatti a regola d'arte, vanno rispettate le procedure di impatto ambientale, ma la geotermia è e resta energia pulita. E noi abbiamo un disperato bisogno delle tecnologie pulite per fare passi avanti verso la decarbonizzazione».

Finora la geotermia è stata solo Enel Green Power e Toscana. Trentaquattro impianti dislocati tra le province di Pisa, Siena e Grosseto, tra cui un gigante a Larderello (la più grande centrale europea per 120 megawatt di potenza installata), una capacità produttiva di più di 5 miliardi e mezzo di kilowattora annui pari a quasi il 27% del fabbisogno energetico della Toscana, che ogni anno consente di risparmiare oltre 2.500 milioni di tonnellate di anidride carbonica e 1,3 milioni tonnellate equivalenti di petrolio. Lo sfruttamento geotermico si è sviluppato nei decenni in operoso silenzio nel Pisano e accompagnato da forti maldivenze delle popolazioni sull'Amiata. «Qui è stata causa di terremoti, inquinamento delle falde da arsenico, abbassamento delle falde di 200 metri, una sospetta diffusione di tumori sopra la media», lamentano gli oppositori. «Mai nulla di provato, paure infondate», la replica.

Ora, però, il movimento dei

COMUNE DI MIRA - Provincia di Venezia
Servizio Lavori Pubblici ed Infrastrutture Edilizia Pubblica
ESTRATTO DI AVVISO DI APPALTO AGGIUDICATO
Stazione Appaltante: Comune di Mira - Piazza IX Martiri 3 - 30034 - Mira (VE)
Oggetto: "Servizio Energia e dei servizi complementari per una durata di sei anni 2015 - 2021" - CIG 57174171C4. Criterio di aggiudicazione: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Importo base d'asta € 3.033.727,36 di cui € 16.650,00 per oneri della sicurezza, IVA esclusa - CIG 57174171C4.
Ditte partecipanti n. 5. Ditte ammesse n. 5. Ditte escluse n. 0. Aggiudicazione definitiva: Determinazione n. 584 del 14.10.2015, esecutiva il 15.10.2015. Ditta Aggiudicataria: SINERGIE SPA di Padova. Importo di aggiudicazione: € 3.219.252,45 di cui € 16.650,00 per oneri della sicurezza e IVA esclusa. La maggiore spesa complessiva è data dal periodo di maggiore durata del contratto come previsto dall'art. 4 del Capitolato). L'avviso è stato inviato alla GUCE il 21.10.2015 e verrà pubblicato sulla G.U.R.I. L'avviso integrale e pubblicato nel sito dell'Ente <http://comune.mira.ve.it>, sul sito Web del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e all'Albo Pretorio dell'Ente.
Mira il 27 Ottobre 2015
IL DIRIGENTE DEL SETTORE 4
Arch. Cinzia Pasin

COMUNE DI CESANO BOSCONI
Via Pogliani, 3 - 20090 Cesano Boscone (MI)
<http://www.comune.cesano-boscone.mi.it>
È indetta procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. 163/2006 per l'affidamento in gestione del Servizio Refezione scolastica ed altre utenze - periodo 01.01.2016 - 31.12.2018. Importo a base d'Asta: € 4.470.000,00 I.V.A. esclusa.
Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 83 D.lgs. 163/2006 - offerta economicamente più vantaggiosa. Le offerte dovranno pervenire tramite la Piattaforma SIMTEL di Regione Lombardia dal sito <http://www.asca.regione.lombardia.it> entro e non oltre le ore 23.59 del 30 novembre 2015. Il bando integrale ed il capitolato speciale d'appalto sono disponibili anche sul sito comunale. Per informazioni: servizio Pubblica Istruzione - dott.ssa Giuliana Roveda - tel. 02/48.694.671 il bando di gara è stato inviato alla GUCE in data 15 ottobre 2015 e pubblicato sulla G.U.R.I. il 19 ottobre 2015.
IL DIRETTORE DEL SETTORE
Dott.ssa Giuliana Roveda

COMUNE DI PAVIA
SETTORE SERVIZI DI PROMOZIONE SOCIALE
P.zza Municipio, 3 (CAP 27100)
Tel. 0382 - 399519, Fax 0382 - 399517
COMUNE DI PAVIA
BANDO N. 1/SETTORE SERVIZI DI PROMOZIONE SOCIALE CIG 6429270172
AVVISO DI GARA D'APPALTO PER ESTRATTO PROCEDURA APERTA
Questo Comune intende appaltare il SERVIZIO DI TRASPORTO DEI SOGGETTI DISABILI FREQUENTANTI I CENTRI DIURNI (C.D.D.) DELLA CITTÀ DI PAVIA - PERIODO 1 GENNAIO 2016 - 31 DICEMBRE 2020
Questo Comune intende appaltare il SERVIZIO DI TRASPORTO DEI SOGGETTI DISABILI FREQUENTANTI I CENTRI DIURNI (C.D.D.) DELLA CITTÀ DI PAVIA - PERIODO 1 GENNAIO 2016 - 31 DICEMBRE 2020
Importo a base di gara € 787.625,00 (al netto dell'I.V.A.). Importo degli oneri della sicurezza uguale a Euro 0,00 (Zero Euro/00).
L'appalto verrà aggiudicato a mezzo di procedura aperta a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.lgs. n. 163/2006.
Le offerte, corredate della documentazione prescritta negli atti di gara, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 10/12/2015 al Protocollo Generale del Comune di Pavia, Piazza Municipio n. 2, 27100 Pavia - Italia.
La gara avrà luogo il giorno 11/12/2015 alle ore 10.00 presso il Comune di Pavia Settore Servizi di Promozione Sociale - Piazza Municipio, 3 - Pavia.
Il bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione Europea in data 22/10/2015.
Il bando integrale con i relativi allegati ed il capitolato speciale sono affissi all'Albo Pretorio dell'Ente dal 28/10/2015 e pubblicati sul sito Internet del Comune di Pavia: www.comune.pv.it.
IL DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZI DI PROMOZIONE SOCIALE
Dott.ssa Antonella Carena

COMUNE DI MINORI (SA)
Esito di gara
È stato aggiudicata in data 16/09/15 la procedura aperta appalto "a corpo" intervento di "Completamento strada Pioppo-Torre per la riqualificazione della frazione Torre nell'ambito dello sviluppo urbano e rurale - Aggiornamento e rivisitazione". Aggiudicatario: Eragon Consorzio Stabile S.c.ar.l. di Roma. Importo contrattuale: € 900.001,68 per lavori + 10.616,94 per oneri di sicurezza+iva.
RUP arch. Silvana Sibilia

CITTÀ DI RIVOLI
Provincia di Torino
Direzione Servizi Economico Finanziari
È indetta una gara con procedura aperta per "Affidamento del servizio di accertamento, riscossione e gestione dello sportello e del contenzioso della tassa rifiuti, tassa sui servizi indivisibili e imposta municipale propria. CIG n. 5420149A8C".
Il bando di gara è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale Europea in data 13/10/2015.
Il bando di gara integrale e relativi allegati sono pubblicati sul sito Internet www.comune.rivoli.to.it - sezione Amministrazione Trasparente - Bando gara e contratti - Bando di gara in corso il termine per la presentazione delle offerte è fissato per il giorno 14/12/2015 ore 12.00. Importo presunto del servizio: € 300.000,00- (IVA esclusa).
Rivoli, 21/10/2015
Il Dirigente di Direzione
Dott.ssa Tiziana Cargino

smat gruppo
La SMAT S.p.A. indice la seguente gara a procedura aperta:
Servizio di rilievo delle reti idriche e fognarie per la realizzazione di cartografia informatizzata - Rif. APP_51/2015
Importo complessivo: € 1.800.000,00.
Scadenza presentazione offerte: 01/12/2015 ore 12,00
La documentazione di gara è reperibile sul sito Internet <http://www.smatorino.it/fornitori>

A.S.L. T05
ESTRATTO BANDO DI GARA
L'Azienda Sanitaria A.S.L. T05 - Piazza Silvio Pellico, 1 - 10023 Chieri (To), ha indetto procedura aperta per l'affidamento della fornitura di SISTEMI COMPLETI PER CONTROLLO TEMPERATURA PAZIENTE. Durata: 3 anni rinnovabili. Importo presunto: € 788.280,00 + IVA. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.
Le offerte dovranno pervenire entro il 10/12/2015. Il bando integrale di gara, inviato al GUCE il 23/10/2015 potrà essere scaricato dal sito aziendale www.aslto5.piemonte.it. Eventuali informazioni possono essere richieste alla S.C. Approvvigionamenti e Logistica - tel. 011 9429.3434 Sig.ra Liliana Borello
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dr. Massimo CORONA)

L'INTERVISTA/GIUSEPPE DE NATALE, GEOFISICO

“Risorsa pulita e sicura con le nuove tecniche nessun rischio sisma”

SILVIA BENCIVELLI

ROMA. La geotermia, oggi, ha pochi rischi e permette risparmi enormi rispetto ai combustibili fossili. Anche in termini ambientali. Parola di Giuseppe De Natale, direttore dell'Osservatorio Vesuviano dell'Ingv.

Perché non dovremmo avere paura della geotermia? «Perché è una risorsa importante per la produzione di energia. Una risorsa che abbiamo imparato a sfruttare in

Italia un secolo fa, che utilizza il calore naturale della Terra, senza particolari rischi, e senza inquinare come il petrolio. Con le tecnologie recenti, inoltre, si sta diffondendo anche nei Paesi freddi, e non è più soltanto appannaggio di chi come noi vive in un'area vulcanica».

Si parla però di pericoli ambientali e di terremoti indotti.

«Oggi c'è molta paura delle “trivellazioni”, o meglio delle perforazioni, che però sono una tecnica in uso per tantissime cose diverse. Quelle legate al geotermico, in Italia, seguono una legge del 2010 disegnata proprio per ridurre quei rischi».

In che modo? «Si preleva l'acqua calda dal sottosuolo, si usa il suo calore per far muovere le turbine e si reinietta sotto terra, nel suo bacino di provenienza. Così non si alterano gli equilibri di pressione in profondità. Gli impianti di questo tipo non hanno mai dato problemi».

E gli impianti grandi e vecchi? «In realtà anche quelli che non prevedevano la reimmissione dei liquidi non hanno mai causato terremoti importanti. Abbiamo un secolo di geotermia in Toscana e nessuna evidenza che sia mai successo. Mentre è vero che erano, in una certa misura, inquinanti, emettevano fumi e vapori. Ma si tratta di tecnologie vecchie, appunto».



L'ESPERTO
Giuseppe De Natale,
dell'Istituto di geofisica e vulcanologia

LA PUBBLICITÀ LEGATA CON MANZONI.
SEMPLICEMENTE EFFICACE.
Via Nervesa, 21 MILANO
tel. 02574941
fax. 0257494860